

## INTERPELLI AGENZIA ENTRATE APRILE 2019

*Gli interPELLI e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.*

*In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).*

*Si riepilogano le massime degli interPELLI, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate, nel mese di aprile 2019, in successione rispetto alla precedente circolare Speciale n. 21/2019.*

### **Indice**

InterPELLI	Pag. 2
Principi di diritto	Pag. 7
Consulenza giuridica	Pag. 8

**Interpelli**

**REGIME FORFETARIO  
E CONTROLLO DIRETTO  
NELLA SRL**

*Interpello Ag. Entrate  
30.04.2019, n. 133*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, ai fini della decorrenza della causa ostativa al regime forfetario del controllo diretto di Srl, è necessario fare riferimento all'anno di applicazione del regime e non all'anno precedente, dal momento che solo nell'anno di applicazione del regime può essere verificata la riconducibilità diretta o indiretta delle attività economiche svolte dalla Srl a quelle esercitate dal contribuente in regime forfetario.

**NUMERAZIONE  
DELLE FATTURE  
DEI PRODOTTI AGRICOLI**

*Interpello Ag. Entrate  
30.04.2019, n. 132*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i cessionari e i committenti di produttori agricoli, in regime di esonero ex art. 34, c. 6 D.P.R. 633/1972, non sono influenzati dai nuovi obblighi di fatturazione elettronica per quanto riguarda la numerazione delle fatture. Di conseguenza, è consentita qualsiasi tipologia di numerazione progressiva a patto che sia garantita l'identificazione univoca della fattura, ossia l'identificazione certa del documento, se del caso, anche mediante riferimento alla data della fattura.

**RETTIFICA DELLA  
DETRAZIONE IVA  
SU SPESE  
INCREMENTATIVE**

*Interpello Ag. Entrate  
29.04.2019, n. 131*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso di beni immobili estromessi dall'impresa per i quali l'imposta non è stata detratta all'atto del relativo acquisto, anche se sugli stessi sono stati eseguiti interventi di manutenzione, riparazione e recupero per i quali, invece, si è provveduto a detrarre la relativa imposta, è necessario operare la rettifica della detrazione relativa all'Iva assolta per le spese di migliorie aventi carattere di "manutenzione straordinaria".

**PROVA DELLE  
ESPORTAZIONI**

*Interpello Ag. Entrate  
24.04.2019, n. 130*

⇒

- Con l'entrata in vigore del regolamento CE n. 1875 del 18.12.2006 la prova dell'esportazione è fornita, in sostituzione del visto sul documento cartaceo, dal documento informatico rilasciato dalla dogana con la procedura Documento di Accompagnamento all'Esportazione (Dae) che è rilasciato dalla dogana di esportazione allo spedizioniere o direttamente all'esportatore e accompagna la merce dalla dogana di esportazione fino alla dogana di uscita.
- Di conseguenza, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, per effetto dell'informatizzazione delle procedure, non è più necessario che la dogana di uscita apponga materialmente sulla fattura il visto uscire, poiché esso è sostituito dal messaggio elettronico della dogana di uscita.

**CHIUSURA  
DELLA LITE E  
DETRAZIONE IVA**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 128 e 129*

⇒

L'Agenzia ha affermato che la definizione agevolata della lite avente a oggetto l'iva indebitamente detratta, effettuata dal cessionario, consente al cedente, da un lato, di restituire il 90% dell'imposta addebitata al cessionario, dall'altro, di presentare istanza di rimborso all'Erario, entro 2 anni dal pagamento.

**ACCESSO  
AL REGIME  
FORFETARIO  
CON PARTECIPAZIONE  
IN SRL**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 126*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che una partecipazione significativa (anche se di minoranza) in una società a responsabilità limitata tra professionisti, che svolge attività "riconducibile" a quella del socio, comporta l'incompatibilità con il regime forfetario se il singolo professionista opera in favore della società. Tuttavia, non è in discussione l'adesione per il 2019, ma la decadenza scatta dal 2020, a meno che le prestazioni in favore della società non siano cessate a partire dal 10.04.2019, data di pubblicazione della circolare Ag. Entrate 9/E/2019.

**REGIME FORFETARIO  
E NUDA PROPRIETÀ  
DELLA  
PARTECIPAZIONE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 125 e 127*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, per accedere al regime forfetario dal 2020, è necessario dismettere la partecipazione entro il 2019, anche se il contribuente detiene solo la nuda proprietà, poiché anche tale evenienza costituisce una causa ostativa.

**ACCESSO AL REGIME  
FORFETARIO  
CON  
PARTECIPAZIONI  
IN SOCIETÀ  
TRASFORMATE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 124*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile applicare il regime forfetario nel caso in cui il contribuente abbia una partecipazione in una società di persone e sia prevista una trasformazione in cooperativa a responsabilità limitata. Tuttavia, è necessario che le attività svolte non siano correlate.
- In presenza di cessioni o prestazioni del contribuente nei confronti della cooperativa, andranno verificate la reale natura dell'attività della cooperativa, il controllo della stessa e la riconducibilità delle effettive attività svolte ai codici Ateco dichiarati, per verificare in concreto la sussistenza o meno dei due requisiti che configurano la causa ostativa

**PARTECIPAZIONI IN SRL  
E REGIME FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 122*

⇒

Nel caso di contribuente che esercita l'attività di dottore commercialista e detiene una partecipazione del 50% in una Srl che svolge "Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale", l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile accedere al regime forfetario se il contribuente non effettua cessioni o prestazioni alla Srl controllata.

**REGIME  
FORFETARIO  
E PARTECIPAZIONI  
IN SRL  
IN LIQUIDAZIONE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 121*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affrontato il caso di un soggetto titolare di una ditta individuale e liquidatore di due Srl di cui detiene il 10% e il 60% delle quote e per le quali sarà richiesta la cancellazione, senza che le stesse abbiano realizzato alcuna attività economica. Inoltre, tutte le attività sono registrate con lo stesso codice Ateco.
- Nel caso affrontato, risulta verificato il requisito di controllo per una delle due società e questo comporterà il decadere dal regime forfetario nel 2020 se, nella fase di liquidazione, si effettueranno cessioni di beni o prestazioni di servizi alla Srl controllata.

**REGIME FORFETARIO  
E PARTECIPAZIONI  
IN SOCIETÀ  
DI PERSONE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 120 e 123*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è necessario rimuovere le cause ostative al regime forfetario entro la fine del 2019 (possessione di partecipazioni, anche minoritarie, in società di persone) per poter accedere dal 2020.

**CONTROLLO  
NELLA SRL  
E CODICI ATECO**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 119*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate, la causa ostativa al regime forfetario del controllo diretto o indiretto di una Srl non risulta integrata se, in linea con i codici Ateco dichiarati, l'attività effettivamente esercitata dalla Srl è riconducibile a una sezione Ateco differente rispetto a quella dell'attività esercitata dal contribuente; di conseguenza, in presenza di tale presupposto, non c'è decadenza dal forfetario nel 2020.

**FORFETARI,  
PARTECIPAZIONE  
E CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 117 e 118*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il possesso del 20% delle quote di una società a responsabilità limitata tra professionisti, di cui i genitori detengono il 60% del capitale sociale, e l'esercizio della stessa attività della società partecipata di cui è presidente del consiglio di amministrazione comportano l'impossibilità di accedere al regime forfetario per il 2020. Tuttavia, se il contribuente dovesse cessare dalla carica di amministratore della Srl controllata nel 2019, questi non decadrà dal regime forfetario nel periodo d'imposta 2020.

**REGIME  
FORFETARIO  
E RAPPORTI  
DI LAVORO**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 116*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha precisato che, nel caso di un medico che svolge l'attività di "continuità assistenziale" (ex guardia medica) e l'attività di medicina generale, fornendo assistenza ai propri mutui nell'ambito del distretto dell'Asl di competenza, è possibile applicare il regime forfetario se fino alla scadenza del periodo di sorveglianza, il duplice rapporto di lavoro permane senza subire alcuna modifica sostanziale. Al contrario, se il rapporto dovesse subire modifiche sostanziali per poter usufruire maggiormente del regime agevolato, si applicherà la causa ostativa e la consecutiva fuoriuscita dal regime forfetario.

**PRATICANTATO E  
REGIME FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 115*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che può accedere al regime forfetario il contribuente che ha svolto il praticantato obbligatorio per la professione di dottore commercialista ed esperto contabile, percependo un compenso sotto forma di borsa di studio, e che fatturerà nei prossimi anni prevalentemente nei confronti del dominus.

**REGIME  
FORFETARIO  
E  
SOCIETÀ SEMPLICI**

*Interpello Ag. Entrate  
23.04.2019, n. 114*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la partecipazione in società semplici non preclude l'applicazione del regime forfetario, tranne quando le stesse producono redditi di lavoro autonomo o, in fatto, d'impresa.
- Inoltre, il reddito derivante dalla partecipazione nella società semplice (società immobiliare) va dichiarato nel quadro RH; invece, chi compila il 730 lo riporta nel quadro B, indicando in colonna 2 ("utilizzo") il codice "16", che identifica il reddito dei fabbricati attribuito da società semplice imponibile ai fini Irpef.

**DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DI ATTI  
DI IRROGAZIONE  
DI SANZIONI**

*Interpello Ag. Entrate  
19.04.2019, n. 113*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, per la definizione delle controversie concernenti gli atti di irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'art. 8, c. 2 D.L. 12/2012, è necessario il versamento del 40% del valore della lite, non potendosi considerare la stessa assorbita dalla definizione della controversia concernente le maggiori imposte accertate.

**DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DEI PVC**

*Interpello Ag. Entrate  
19.04.2019, n. 112*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la definizione agevolata integrale dei contenuti del processo verbale di constatazione non riguarda i fatti o le circostanze che rientrano nelle segnalazioni al competente ufficio, che saranno oggetto di necessari approfondimenti e di eventuali ulteriori attività istruttorie.

**CHIUSURA DELLE  
LITI PENDENTI**

*Interpello Ag. Entrate  
18.04.2019, n. 110 e 111*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che per la chiusura delle liti pendenti valgono le sentenze di 1° e 2° grado depositate alla data del 24.10.2018. È irrilevante la pronuncia della Cassazione con rinvio depositata dopo il 24.10.2018.
- In caso di sentenza di secondo grado favorevole al contribuente, la lite può essere definita, pagando il 15% del valore della lite.

**CESSIONE DELLA  
DETRAZIONE PER  
INTERVENTI  
CONDOMINIALI**

*Interpello Ag. Entrate  
18.04.2019, n. 109*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate è possibile cedere la detrazione per interventi di riqualificazione energetica e per quelli antisismici relativi a parti comuni condominiali anche ai soci dell'impresa subappaltatrice che prestano la loro opera direttamente nei lavori.

**REGIME  
FORFETARIO  
PER DOTTORE  
COMMERCIALISTA**

*Interpello Ag. Entrate  
16.04.2019, n. 108*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che un commercialista che detiene una partecipazione di controllo in una Srl che svolge l'attività di revisore contabile non può applicare il regime forfetario, con effetto dal periodo d'imposta successivo.
- La questione riguarda un dottore commercialista titolare di una quota di partecipazione pari al 50% in una Srl, che svolge attività di revisione e certificazione dei bilanci. Nella stessa società, il commercialista risulta il rappresentante legale.
- In particolare, la decadenza dal regime decorre dall'anno successivo a quello in cui si verifica la causa ostativa; infatti, solo alla fine dell'anno si potrà valutare se sono state effettivamente svolte prestazioni nei confronti della Srl in cui si detiene una partecipazione.

**PASSAGGIO AL  
REGIME FORFETARIO**

*Interpello Ag. Entrate  
11.04.2019, n. 107*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che i soggetti che nel 2018 erano nel regime ordinario possono effettuare il passaggio dalla contabilità ordinaria scelta per opzione al regime forfetario senza attendere il decorso del triennio previsto per gli esercizi delle opzioni Iva, per effetto della modifica del relativo sistema in conseguenza delle nuove disposizioni normative.

**SCISSIONE PARZIALE  
NON PROPORZIONALE**

*Interpello Ag. Entrate  
11.04.2019, n. 106*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è legittima l'operazione di scissione parziale non proporzionale di una società, realizzata esclusivamente per consentire ai soci di proseguire separatamente l'attività di locazione e gestione immobiliare, poiché nel caso di specie non si realizza alcun vantaggio fiscale indebito.

**CESSIONE DI LETTIERE  
DI ORIGINE VEGETALE  
PER ANIMALI DOMESTICI**

*Interpello Ag. Entrate  
9.04.2019, n. 105*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che le cessioni di lettiere di origine vegetale per animali domestici devono essere tassate con l'aliquota Iva del 10%. Infatti, per la corretta applicazione dell'aliquota Iva occorre procedere a un esatto accertamento tecnico del prodotto, teso ad individuare la complessiva ed effettiva composizione e qualificazione merceologica ai fini doganali. Le lettiere di origine vegetale per animali domestici rientrano tra i prodotti di cereali altrimenti lavorati; germi di cereali, interi, schiacciati, in fiocchi o macinati.

**AUTOFATTURA  
PER ESTRAZIONE DI  
BENI DA DEPOSITO IVA**

*Interpello Ag. Entrate  
9.04.2019, n. 104*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che l'autofattura per estrazione dei beni da un deposito Iva deve essere inviata al sistema d'interscambio solo da parte di operatori residenti o stabiliti e non anche dai soggetti non residenti identificati in Italia.

**FATTURA  
ELETTRONICA  
E SERVIZI  
DI MEDICINA  
ESTETICA**

*Interpello Ag. Entrate  
9.04.2019, n. 103*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che non sussiste l'obbligo della fattura elettronica per le prestazioni di medicina estetica e di chirurgia estetica rese ai pazienti nel corso del 2019. Si tratta infatti di prestazioni di servizi di natura sanitaria che, oltre ad essere prestate a persone fisiche, ricadono nel divieto temporaneo della fattura elettronica mediante lo Sdi, indipendentemente dalla sussistenza dell'obbligo di trasmissione al sistema tessera sanitaria, dalla circostanza che sia ammessa la detrazione ai fini Irpef e dalla natura del soggetto erogatore.

**DEFINIZIONE  
DELLA LITE  
E DIVIETO DI CUMULO  
DELLE AGEVOLAZIONI**

*Interpello Ag. Entrate  
8.04.2019, n. 102*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la definizione agevolata della lite non vale come rinuncia alla detassazione indebitamente fruita per un impianto fotovoltaico. Pertanto, non è possibile utilizzare la chiusura del contenzioso prevista dal D.L. 119/2018 per rimuovere il divieto di cumulo tra gli incentivi del Gse e la Tremonti ambiente. È necessario che il contribuente rinunci allo sgravio goduto nella dichiarazione dei redditi.

**IRREGOLARITÀ  
FORMALI  
E COSTI BLACK LIST**

*Interpello Ag. Entrate  
8.04.2019, n. 101*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la sanatoria delle irregolarità formali può essere utilizzata anche per definire una controversia pendente di sole sanzioni legata all'omessa indicazione dei costi "black list".

**PROVA  
DELLA  
CESSIONE  
INTRACOMUNITARIA**

*Interpello Ag. Entrate  
8.04.2019, n. 100*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, per ritenere le cessioni come comunitarie e, quindi, non imponibili, è necessario che il cedente provi l'uscita delle merci dallo Stato e l'arrivo nello Stato del cessionario, fornendo i dettagli sul trasporto e ottenendo una dichiarazione da parte del cessionario.
- In particolare, l'Agenzia delle Entrate sottolinea che la documentazione può costituire prova dell'avvenuta cessione a condizione che: dai documenti siano individuabili i soggetti coinvolti e tutti i dati utili a definire l'operazione; il contribuente provveda a conservare le fatture di vendita, la documentazione bancaria, la documentazione contrattuale e gli elenchi Intrastat.

**GARE SPORTIVE  
SU CIRCUITI  
NAZIONALI  
ORGANIZZATE  
DA SOCIETÀ  
EXTRA-UE**

*Interpello Ag. Entrate  
5.04.2019, n. 99*

⇒

- ALFA dichiara di effettuare le sue prestazioni di servizi a titolo oneroso esclusivamente nei confronti di BETA. Le predette prestazioni di servizi sono territorialmente rilevanti in Italia ex art. 7-ter, c. 1, lett. a) Dpr 633/1972. Qualora ALFA non abbia una stabile organizzazione in Italia da cui effettua le predette prestazioni, è applicabile l'art. 17, c. 2 Dpr. 633/1972, secondo cui gli obblighi relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate nel territorio dello Stato da soggetti non residenti nei confronti di soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato sono adempiuti dai cessionari o committenti.
- Pertanto, nel caso in esame, gli adempimenti relativi alla fatturazione e alla registrazione delle operazioni saranno a carico delle scuderie automobilistiche professionistiche italiane (committenti soggetti passivi stabiliti in Italia). Ne deriva che ALFA, con riguardo alle prestazioni in esame, non ha l'obbligo di nominare, ai fini Iva, un rappresentante fiscale in Italia.

**ESENZIONE  
DA RITENUTA  
SUGLI INTERESSI  
E SU REDDITI  
DI CAPITALE**

*Interpello Ag. Entrate  
5.04.2019, n. 98*

⇒

Secondo l'Agenzia delle Entrate sono inclusi nell'ambito di applicazione dell'esenzione dalla ritenuta di cui all'art. 26, c. 5-bis D.P.R. 600/1973 i finanziamenti ricevuti da società ed enti commerciali e imprenditori individuali, residenti in Italia, nonché stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti. Al contrario, gli enti non commerciali, compresi gli OICR e gli altri soggetti non esercenti attività di impresa, rientranti tra i sostituti d'imposta, devono continuare ad applicare la ritenuta se corrispondono a soggetti non residenti interessi e altri proventi in relazione ai finanziamenti ricevuti.

**PIR  
ED ELTIF**

*Interpello Ag. Entrate  
5.04.2019, n. 97*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i fondi comuni di investimento denominati "Eupeopean long term investment fund" sono Oicr istituiti allo scopo di veicolare in misura stabile nel tempo risorse prevalentemente verso società non quotate o altre Pmi; di conseguenza, possono considerarsi investimenti qualificati ai fini del regime Pir, a condizione che il relativo regolamento indichi espressamente i vincoli, i limiti e i divieti di investimento previsti dalla normativa fiscale vigente in materia.

**PIR  
ED EQUITY  
CROWDFUNDING**

*Interpello Ag. Entrate  
5.04.2019, n. 96*

⇒

- Secondo l'Agenzia delle Entrate, possono essere inseriti tra gli strumenti finanziari di un piano individuale di risparmio, gli investimenti in quote di Srl offerte al pubblico tramite piattaforme di equity crowdfunding legittimamente operanti.
- Al contrario, i prestiti, non risultando riconducibili nell'ambito della nozione di strumento finanziario, non possono costituire oggetto di investimento ai fini della applicazione del regime PIR.

**SUPERAMMORTAMENTO  
ED ECOBONUS  
PER I FABBRICATI  
STRUMENTALI**

*Interpello Ag. Entrate  
5.04.2019, n. 95*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, per quanto riguarda la fruizione della detrazione d'imposta per le spese di riqualificazione energetica da parte delle società o, più in generale, da parte dei titolari di reddito d'impresa, questa compete con esclusivo riferimento ai fabbricati strumentali da questi utilizzati nell'esercizio della propria attività imprenditoriale e non può essere utilizzata per i beni oggetto dell'attività esercitata.
- Anche ai fini della disciplina del superammortamento i beni oggetto di investimento devono caratterizzarsi per il requisito della strumentalità rispetto all'attività esercitata dall'impresa beneficiaria della maggiorazione.

**ESENZIONE IVA  
PER PRESTAZIONI  
DIDATTICHE  
UNIVERSITARIE**

*Interpello Ag. Entrate  
3.04.2019, n. 94*

⇒

L'Agenzia delle Entrate si è espressa sul trattamento ai fini Iva delle prestazioni didattiche universitarie rese da società. In particolare, per esentare da Iva le prestazioni non è sufficiente autocertificare che le materie oggetto dei corsi rientrano tra quelle presenti nell'ordinamento universitario.

**FATTURA  
PER  
TAX FREE SHOP**  
*Interpello Ag. Entrate  
2.04.2019, n. 93*

⇒

- Nell'ambito delle cessioni di beni effettuate nei confronti dei viaggiatori extra Ue, destinati a essere trasportati fuori dal territorio comunitario nel bagaglio personale, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il commerciante al dettaglio è tenuto a emettere la fattura richiesta per l'ottenimento dello sgravio dell'Iva sull'acquisto dei beni.
- La fattura deve essere emessa attraverso l'apposita piattaforma digitale dell'Agenzia delle Dogane e non deve essere inviata al sistema di interscambio. Spetta al venditore scegliere se applicare l'agevolazione nella forma dell'esenzione in fattura, oppure in un secondo momento attraverso il rimborso dell'imposta, dopo avere ottenuto il "visto uscire" digitale che prova l'esportazione.

**CESSIONE D'AZIENDA  
CON CLAUSOLA  
DI RISERVATO DOMINIO**  
*Interpello Ag. Entrate  
2.04.2019, n. 92*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, ai sensi dell'art. 109 Tuir, nel caso di cessione di un'azienda non si deve tenere conto delle clausole di riserva della proprietà e, quindi, l'eventuale plusvalenza ha rilevanza immediata.
- Inoltre, il mancato incasso del corrispettivo stabilito, per effetto del mancato perfezionamento della riserva di proprietà, non fa venire meno la plusvalenza dichiarata nell'anno in cui il contratto è stato siglato.

**NOTA DI VARIAZIONE  
PER FALLIMENTO  
E CESSIONE  
DEL CREDITO**  
*Interpello Ag. Entrate  
1.04.2019, n. 91*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha specificato che, nel caso in cui il credito commerciale derivante da un'operazione imponibile abbia formato oggetto di cessione pro-solvendo, il cedente conserva il diritto di emettere la nota di variazione in diminuzione per l'ammontare non soddisfatto dalla procedura fallimentare, anche se all'insinuazione al passivo abbia provveduto il cessionario.

**Principi di diritto****PLAFOND  
INUTILIZZABILE  
PER SERVIZI  
RELATIVI A IMMOBILI**  
*Princ. dir. Ag. Entrate  
9.04.2019, n. 14*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il plafond non è spendibile nei servizi relativi alla realizzazione di un immobile, ai fini della sospensione dell'Iva in capo all'esportatore abituale. Non possono quindi beneficiare dell'agevolazione i servizi di installazione di impianti che formano parte integrante dell'edificio e sono ad esso serventi, per i quali, invece, si applica il regime del reverse charge.

**NOTA DI VARIAZIONE  
PER SCIoglIMENTO  
DEL CONTRATTO**  
*Princ. dir. Ag. Entrate  
2.04.2019, n. 13*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che la facoltà di emettere una nota di variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 633/1972, non si estende alle operazioni già eseguite da entrambe le parti contraenti. In particolare, non è possibile emettere la nota di variazione sulle prestazioni già realizzate in caso di scioglimento anticipato di un contratto a prestazione periodica, sia che si tratti di risoluzione giudiziale sia di diritto.

**ESENZIONE IVA  
TRA BANCA  
ED ESERCENTI  
CONVENZIONATI**  
*Princ. dir. Ag. Entrate  
2.04.2019, n. 12*

⇒

- L'Agenzia delle Entrate ha affermato che le commissioni applicate da una banca agli esercenti con essa convenzionati, in relazione a pagamenti effettuati dai clienti/correntisti con moneta elettronica (tramite una specifica applicazione informatica), sono esenti da Iva.
- Sono, altresì, esenti da Iva le commissioni versate da una banca agli esercenti convenzionati per l'erogazione di denaro contante ai clienti/correntisti, contestuale ai pagamenti con moneta elettronica effettuati da questi ultimi.

**Consulenza giuridica**

**INVIO FATTURE  
DAI MEDICI  
VETERINARI**  
*Consul. giur.  
30.04.2019, n. 15*



- Secondo l’Agenzia delle Entrate, i medici veterinari devono inviare le fatture sia mediante il Sistema di Interscambio e sia al Sistema tessera sanitaria. Infatti, i soggetti tenuti all’invio dei dati al Sistema tessera sanitaria non possono emettere fatture elettroniche con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare a tale Sistema.
- Resta fermo che, nel caso in cui una fattura documenti sia spese da inviare al Sistema tessera sanitaria, sia altre voci di spesa, essa dovrà essere analogica o elettronica extra SdI.

**CREDITO  
D’IMPOSTA  
E PRINCIPIO  
DI  
COMPETENZA**  
*Consul. giur.  
8.04.2019, n. 14*



- Secondo l’Agenzia delle Entrate, per determinare il credito d’imposta relativo all’attività di sviluppo, produzione, digitalizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografiche musicali è necessario che le imprese in contabilità semplificata seguano le regole del principio di competenza.
- Di conseguenza, le spese sostenute nel 2017, ma pagate nel 2018, devono essere considerate ammissibili in riferimento all’esercizio 2017, nonostante ai fini fiscali rilevino nel successivo esercizio di pagamento.